



Ambasciata d'Italia
Tokyo

**DETERMINA A CONTRARRE
TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO
N. 39 es.2022**

Oggetto Servizio di spedizione dei plichi elettorali relativi ai Referendum Abrogativi del 12 giugno 2022.

L'AMBASCIATORE D'ITALIA IN GIAPPONE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 concernente il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare l'art. 86 dello stesso, laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri";

VISTO il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo. 18 aprile 2016 n. 50, come aggiornato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, e visto in particolare il suo nuovo art. 32, che stabilisce l'obbligo per le Stazioni appaltanti di Determinazione a contrarre, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017 n. 192, recante il Regolamento di attuazione dell'art. 1 comma 7 del Codice dei Contratti pubblici sopra citato, e recante le Direttive generali per la scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti da eseguire all'estero;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dal citato articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e art.7 del citato D.M. 192/2017;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica del 06/04/2022 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n.82 del 07/04/2022 con i quali è stata fissata al 12 giugno 2022 la data dei cinque referendum abrogativi in tema di giustizia previsti dall'articolo 75 della Costituzione;

VISTO la Legge n.459/2001 "Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero" (cd. "Legge Tremaglia");

VISTO il D.P.R. n.104/2003 "Regolamento di attuazione della legge 27 dicembre 2001, n.459, recante disciplina per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero";

VISTO il messaggio ministeriale MAE00420472022-03-15 recante indicazioni per la compilazione delle previsioni di spesa per le operazioni di voto all'estero, in vista della successiva indizione dei referendum abrogativi che si terranno quest'anno;

VISTO il messaggio ministeriale n.57819 del 7 aprile c.a. recante l'indizione della data per i 5 referendum abrogativi di cui al DPR del 6/4/2022, fissata per il prossimo 12 giugno;

VISTO il messaggio ministeriale n.64192 del 20 aprile c.a. recante indicazioni sulla predisposizione e le scadenze fissate per l'invio dei plichi elettorali;

IN ATTESA della definizione dell'ammontare del finanziamento *ad hoc* per i suddetti Referendum Abrogativi che sarà concesso in base alla richiesta di fabbisogno elaborata dalla Sede tramite il Portale DGIT Elezioni;

RITENUTO IMPROCRASTINABILE, in vista dell'imminente periodo di festività giapponesi (c.d. *Golden Week*, che dura l'intera prima settimana di maggio p.v.), provvedere con tempestività alla contrattazione, con l'Ufficio postale locale, dei costi di spedizione e restituzione dei plichi elettorali all'elettorato attivo della circoscrizione (composto dai residenti iscritti all'AIRE presso questa circoscrizione consolare da almeno sei mesi rispetto alla data delle elezioni fissata per il

12 giugno p.v. e dai temporanei, che abbiano presentato espressa richiesta di esercizio dell'opzione di voto all'estero);

CONSIDERATO che per la realizzazione di detta prestazione è necessario affidarsi al servizio postale pubblico giapponese, che notoriamente funziona con efficienza e puntualità e risulta pertanto affidabile ed efficace, come già sperimentato nelle precedenti consultazioni elettorali;

VISTO che, in base al peso di ciascun plico elettorale, che supera i 50 gr. per il numero di schede e relative buste ivi contenute, il costo unitario della spedizione è di 140 yen, pari alla tariffa ordinaria prefissata per le spedizioni ordinarie in tutto il Giappone, che raggiungono i destinatari in 1 o 2 giorni;

CONSIDERATO che - per la specialità del servizio le esigenze prioritarie che occorre imprescindibilmente soddisfare sono quelle della puntualità nella spedizione, in merito alle quali l'Ufficio postale di **Takanawa Japan Post Co.Ltd.**, il più vicino all'Ambasciata, risulta in grado di rispondere pienamente alle esigenze dell'Ambasciata;

VISTO CHE è già attiva con detto Ufficio postale la modalità posticipata di pagamento delle spese postali, in base a quanto effettivamente speso per gli invii, mediante l'utilizzo della c.d. "*Yubin Biz Card*", che consente la fatturazione mensile posticipata da parte della Japan Post delle spedizioni inviate, e mediante l'utilizzo di altra "*Yubin Biz Card - Referendum*" espressamente dedicata al conteggio dei costi delle schede votate restituite in sede in occasioni di consultazioni elettorali;

CONSIDERATO che - pur essendo alla data odierna non ancora completata l'attività di aggiornamento degli aventi diritto e la definizione degli elettori temporanei, e pertanto non disponendosi ancora del numero totale di elettori - si stima verosimilmente che i plichi elettorali da spedire non superino i 3200/3300 e che, parimenti in base ad una stima in eccesso basata sull'esperienza delle precedenti consultazioni, il numero di schede votate che verranno restituite in Ambasciata parimenti a mezzo postale preaffrancato non supererà il 70% dei plichi inviati;

CONSEQUENTEMENTE, STIMATO il costo totale della spedizione postale nell'ammontare complessivo massimo di **Yen 784.000 (settecentottantaquattromila) yen** - ammontare che, si ripete, verrà definito con esattezza, solo a seguito dell'avvenuta restituzione entro il termine del 9 giugno previsto quale scadenza ultima per la ricezione delle schede votate;

VISTO CHE, sulla base dell'ultimo cambio disponibile pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna e relativo al 25 aprile u.s., pari a 137,73 JPY per 1 Euro, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000 in quanto pari a Euro 5.692,30 e trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della Sede, grazie alle disponibilità di avanzo gestione a

inizio anno, in parte provenienti anche dai residui di un precedente finanziamento della DGIT per le elezioni Com.It.Es. del dicembre 2021;

ACCERTATO che, per tipologia e valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017 prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

RITENUTO, sulla base all'andamento del mercato locale di settore per oggetto e tipologia delle prestazioni, come da verifiche effettuate a cura del Coordinatore del Servizio Amministrativo Contabile di questa Ambasciata, dott.ssa Alessandra Fabrizia Rossi, l'importo contrattuale **È CONGRUO**, e risulta proporzionato alle esigenze dettate dalla consultazione elettorale in oggetto;

APPURATO che l'operatore individuato possiede anche i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

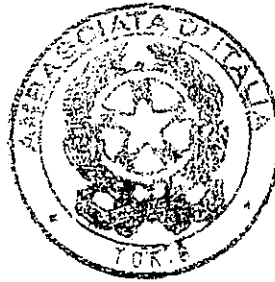
1. **L'Ufficio postale di Takanawa, Minato-Ku, Tokyo della Japan Post Co. Ltd.**, provvederà alle prestazioni descritte nel preambolo secondo la tariffa postale fissa unitaria di 140 yen/plico, in base ad apposito ordine/convenzione da formalizzare attraverso la compilazione dei moduli d'ordine prestabiliti dalle Poste, che fungono da contratto di adesione e che menzioneranno gli importi massimi stimati rispettivamente per le spese di spedizione fuori Ambasciata e per quelle di restituzione plichi votati all'Ambasciata, quantificabili in 462.000 Yen per le spedizioni e 322.000 yen per le restituzioni;
2. la spesa massima complessiva di Yen 784.000 di cui alla presente Determina sarà imputata al Titolo II, Conto 04, Sottoconto 03, "Spese per consultazioni elettorali e referendarie" del bilancio di sede - a seguito di apposita variazione di bilancio ove necessario, qualora al momento del pagamento non sia ancora pervenuto il finanziamento ministeriale *ad hoc* - fermo restando che l'importo definitivo sarà fissato a seguito della fatturazione posticipata da parte dell'Ufficio postale predetto, ed apposito Decreto autorizzativo di Spesa sarà emanato a suo tempo, in quanto si tratterà di pagamento da impegnare al momento del suo pagamento, ricadente nell'Art.50 IV co. RD.2440/1923;
3. la dott.ssa Alessandra Fabrizia Rossi, Coordinatore del Servizio Amministrativo presso questa Ambasciata quale Responsabile Unico del Procedimento, che, con autonomia decisionale svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il

perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi, dalla stipula alla autorizzazione al pagamento delle somme dovute;

4. Lo stesso Coordinatore Amministrativo e' delegato alle fasi di stipula del contratto per adesione in questione, che si approva sin d'ora, e alle fasi di esecuzione. L'autorizzazione al pagamento delle somme dovute, come indicato sopra, sub n.2, verrà data con apposito Decreto autorizzativo di spesa da parte del sottoscritto al momento del pagamento.

Tokyo, 26 aprile 2022

(per accettazione)
Il Responsabile del Procedimento
Alessandra F. Rossi




L'Ambasciatore
Gianluigi Benedetti